

Int_rvist_

DOMANDE SURREALI A...

FRANK CHAMIZO

(campione del mondo di lotta libera)



Se la lotta è libera, perché non vale presentarsi con l'anestetico?

«Perché è inutile, il dolore lo senti lo stesso: volano botte vere».

Dove finisce l'universo? E cosa c'è dopo?

«Per scoprirlo bisogna lanciarsi nel vuoto e continuare a scendere. A un certo punto si raggiunge la fine dell'universo: lì c'è un grosso cartello con scritto "Welcome" e comincia un altro mondo».

Un hashtag che sicuramente raddoppia il numero di like su Instagram.

«#MielDeAbeja, cioè miele d'api. Significa che sono dolcissimo e quindi tutti mi devono seguire».

I pesci hanno sete?

«Certamente, ma non di acqua, perché ci vivono dentro. La loro passione segreta sono i cocktail ghiacciati. Lo squalo, ad esempio, è un pesce molto serio e va matto per il mojito».

Se una gravidanza durasse 9 giorni, si farebbero più o meno figli?

«Alla fine se ne farebbero molti di meno, perché diventerebbe un'operazione ripetitiva e noiosa: nove mesi creano più attesa ed emozione».

Una modella si avvicina e le dice:

«Ciao, guardo le tue foto da agosto. Portami subito a casa tua». Come reagisce a questa maleducata violazione della privacy?

«Prima le farei alcune domande, per conoscersi: "Come ti chiami? Da dove vieni?". Una fase critica che durerebbe circa un minuto...».

La prima parola che viene in mente senza "a" e senza "e".

«Dio».

di Mattia Roberti
e Luca Bianchin